



## PRESENTAZIONE DELL'EVENTO "TEF – TARANTO ECO FORUM" 23 E 24 MAGGIO 2024

### INTRODUZIONE E OBIETTIVI

Nato nel 2023, il "TEF – Taranto Eco Forum" rappresenta un *benchmark* per il dibattito nazionale sui principali temi legati all'ambiente e all'innovazione, in particolare su decarbonizzazione, transizione energetica, sostenibilità, biorisanamento e *start up*.

Sin dalla prima edizione, il "TEF – Taranto Eco Forum" si è distinto per essere un evento organico, "aperto" e misurato sulle esigenze di quelle realtà che stanno progettando e operando negli ampi ecosistemi dell'ambiente e dell'innovazione, senza alcuna restrizione di carattere geografico. Tant'è che, da subito, è stata prevista una sessione internazionale in lingua inglese su temi specifici, che sarà riproposta anche per il prossimo anno.

Alcuni dati sono indicativi di quanto realizzato:

- oltre **600** registrazioni in presenza;
- più di **500** collegamenti in *streaming* durante la sessione internazionale, da **30 paesi** diversi di ogni continente, compresa la Cina;
- **80** relatori, fra tavole rotonde e *speech*
- **25** importanti aziende *partner* che operano su scala nazionale e internazionale;
- quasi **30** soggetti tra enti pubblici e istituzionali, istituti di ricerca, università, *advisor* internazionali e *start up* altamente innovative.

L'idea di fondo è presentare una visione complessiva sui principali *trend* collegati ai piani dell'**Unione Europea**, ai loro possibili percorsi evolutivi e alle principali progettualità, che per l'edizione 2024 si arricchirà in termini di contenuti e partecipazione. Il prossimo "TEF – Taranto Eco Forum", quindi, punterà allo sviluppo di un nuovo modello basato sui principi della "**Transizione giusta**" in cui vincono tutti, superando ed evitando scelte egoistiche.



Phone  
+39 388 773 3247

Email  
info@eurota.it  
info@remtechexpo.com





Il “**Green new deal**”, infatti, pone importanti obiettivi di politica interna ed estera che occorre interpretare con coraggio e determinazione, traguardando globalmente intenti ambientali, sanitari, sociali ed economici e perseguendo un “investimento geo-strategico”.

L’**Unione Europea** è una formidabile piattaforma che ha diffuso stabilità e valori e partendo da Taranto, destinataria delle risorse rese disponibili dal Regolamento (UE) 2021/1056 che ha istituito il “**Just Transition Fund**”, è possibile costruire appunto quel modello di sviluppo che, con le sue declinazioni nei settori che saranno al centro di questa edizione, possa offrire prospettive alte e ambiziose, trovando concretezza nella piena attuazione sui territori.

## GLI INTERLOCUTORI E LE AREE TEMATICHE

Il “**TEF – Taranto Eco Forum**” è un evento rivolto agli addetti ai lavori, ma intende aprire una finestra alla quale possa affacciarsi chiunque coltivi un interesse nei confronti dei temi trattati. Il suo obiettivo è agevolare un confronto tra imprenditori, *manager*, liberi professionisti, studenti, aziende, enti pubblici, istituzioni, centri di ricerca, università e *advisor* internazionali, cogliendo anche l’attenzione di tutti quei soggetti che, in forma singola o associata, vogliono essere aggiornati sullo “stato dell’arte” del dibattito attivo in diverse aree tematiche.

Che nello specifico sono:

- **Intelligenza artificiale, innovazione reale**
- **Safety aziendale**
- **Responsabilità sociale d’impresa**
- **Biorisanamento, bonifiche e valorizzazione dei rifiuti**
- **Blue economy, tra mare e porto**
- **Acqua, risorsa preziosa da proteggere**
- **Energie rinnovabili, produzione e scambio**
- **Mobilità sostenibile, il trasporto del futuro**



Phone  
+39 388 773 3247

Email  
info@eurota.it  
info@remtechexpo.com





## STRUTTURA, PROGRAMMA E ORGANIZZAZIONE

Come per l'edizione del 2023, il “TEF – Taranto Eco Forum” sarà modulato su una scaletta che alternerà, nella *main area* convegnistica, tavole rotonde a *speech* singoli, secondo i temi scelti dal **Comitato Tecnico Scientifico**, organismo introdotto recentemente per meglio organizzare l'edizione del 2024. Il **CTS**, presieduto dal professor Vito Felice Uricchio, avrà il compito di definire il programma dell'evento, avendo cura di aderire alle aree tematiche individuate e prestando attenzione ad alcune di esse, soprattutto quelle introdotte per il 2024: **intelligenza artificiale, safety aziendale e responsabilità sociale d'impresa**.

La main area sarà allestita all'interno degli spazi offerti dall'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” nella sede del “**Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture**”, articolazione tarantina dell'ateneo che svolgerà un ruolo centrale all'interno del CTS, offrendo anche un contributo diretto ai contenuti del programma. In questi ambienti, inoltre, sarà previsto l'allestimento di un'area fieristica per consentire ai partner interessati di poter presentare progettualità e iniziative in corso.

Mutuando gli ottimi risultati raggiunti lo scorso anno, sarà riproposta la sessione internazionale in lingua inglese, valore aggiunto dell'evento che, per la prima edizione, ha ottenuto uno specifico finanziamento regionale nell'ambito di un bando sull'internazionalizzazione delle imprese.

Il “TEF – Taranto Eco Forum”, come detto, nel 2024 intende aprirsi ulteriormente al territorio e oltre la cena di *networking* e le visite guidate in città per i partecipanti, esperienze già vissute durante la prima edizione, è allo studio la possibilità di organizzare un'occasione pubblica che sappia coniugare intrattenimento e approfondimento.

In generale, quindi, esaurite le fasi istituzionali, il programma si articolerà attraverso gli interventi riguardanti le aree tematiche già citate, secondo le seguenti linee guida:

- **INTELLIGENZA ARTIFICIALE, INNOVAZIONE REALE**
  - Ragionare di “transizione giusta” non può prescindere da quel che sta accadendo con la crescente applicazione dell'intelligenza artificiale. Un'innovazione reale che conquisterà sempre più settori e che già oggi si traduce in contenuti originali, “*big data*”, droni, semplificazioni di processo. Molte *start up* stanno esplorando queste potenzialità, qualcuna sperimentando ambiti come il “*one health*” che tiene insieme, proprio grazie all'intelligenza artificiale, la salute delle matrici umane, animali e ambientali. Ma anche le implicazioni etiche, legali e sociali dell'IA rappresentano un terreno di confronto interessante.



Phone  
+39 388 773 3247

Email  
info@eurota.it  
info@remtechexpo.com





- **SAFETY AZIENDALE**

- Ogni processo di transizione contempla un livello di rischio che richiede soluzioni adeguate. Dalla decarbonizzazione delle produzioni industriali all'applicazione di tecnologie avanzate, solo per fare alcuni esempi, la sicurezza intesa come tutela dalle minacce di ogni tipo (naturali o accidentali) e come prevenzione dagli infortuni è una priorità per ogni azienda orientata a ottimizzare i processi, garantire la continua formazione e massimizzare il grado di protezione delle persone.

- **RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA**

- La “transizione giusta” è tale se riesce a garantire impatti ridotti, se non azzerati, sulle comunità. È compito delle aziende lavorare affinché ogni scelta orientata al cambiamento del paradigma produttivo non abbia costi in termini sociali per l'organizzazione interna e per i territori d'appartenenza. Anche in questo settore, un approfondimento adeguato sui modelli finora applicati potrebbe consentire l'introduzione di innovazioni di processo e tecnologiche, capaci di migliorare il rapporto con l'ecosistema di riferimento.

- **BIORISANAMENTO, BONIFICHE E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI**

- La circolarità è l'essenza di questo macro tema. Il biorisanamento contempla soluzioni di bonifica applicate alle matrici ambientali, come phytoremediation e phytomanagement, introducendo anche la sfida dell'agricoltura rigenerativa, per il recupero dei suoli compromessi dall'inquinamento, o quella del recupero di siti industriali attivi e dismessi. A monte e a valle di questi processi si posiziona la valorizzazione dei rifiuti, intesa come gestione degli scarti, processi “waste to energy” e riciclo chimico e tessile.

- **BLUE ECONOMY, TRA MARE E PORTO**

- Sulle nostre coste si gioca una partita importante per lo sviluppo. Tra mare e porto vi è un'osmosi che parla di sostenibilità dei sistemi logistici, di energia rinnovabile prodotta dalle correnti marine e atmosferiche, di eco-dragaggi, di idrogeno utile per decarbonizzare i processi complessi che alimentano queste infrastrutture, di “cold ironing” e di architetture IoT.



---

 Phone  
+39 388 773 3247

 Email  
info@eurota.it  
info@remtechexpo.com



- **ACQUA, RISORSA PREZIOSA DA PROTEGGERE**

- L'acqua, intesa come patrimonio della biosfera e quindi dell'umanità, rappresenta un servizio ecosistemico che racchiude in sé aspetti di naturalità e di vita, uniti agli utilizzi produttivi alimentari, di materie prime, di energia, impieghi industriali, di regolazione biologica, di benessere spirituale. Dai progetti in corso ai futuri, dal recupero delle acque reflue per usi civili e industriali, alla gestione della risorsa in ambito agricolo, alla tutela della qualità e alla necessità di un oculato utilizzo, tutto richiede approcci innovativi e sostenibili, fondati sull'etica e sull'assunzione di responsabilità individuali e collettive, radicate nella determinazione spazio-temporale della convivenza civile.

- **ENERGIE RINNOVABILI, PRODUZIONE E SCAMBIO**

- Solare, eolico, idrogeno, termovalorizzazione: l'Italia offre un contributo importante alla produzione mondiale di energie rinnovabili. Serve approfondire l'impatto che questo settore ha sul territorio, in termini di neutralità, valorizzando le strade sostenibili che vedono nelle aree industriali dismesse i luoghi ideali per insediare i cluster della "hydrogen valley", oppure nell'uso del cosiddetto "end of waste" una valvola di sfogo per la gestione dei rifiuti a scopi energetici, o ancora nella relazione tra produzione agricola e produzione energetica un'innovazione di processo dalle potenzialità ancora inesprese. Tutto questo, ottimizzando le performance delle "smart grid", utili anche a garantire un adeguato livello di autonomia e sicurezza energetica al Paese.

- **MOBILITÀ SOSTENIBILE, IL TRASPORTO DEL FUTURO**

- Stiamo già cambiando le nostre abitudini, in termini di mobilità. Le auto a trazione elettrica, la sharing mobility, la micro mobility, l'ibridazione del trasporto pubblico locale stanno conquistando le nostre città, serve riflettere su come accompagnare questa rivoluzione. Biocarburanti, car pooling e ancora l'idrogeno sono altre opzioni di enorme interesse.

